

LEGENDA:



SCUOLA DELL'INFANZIA



SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ARRIVANO I FILM

di

NATURA AL CINEMA - 10[^] Rassegna

Nata nel 2004 per promuovere le pellicole più adatte al mondo della scuola, sia sotto il profilo didattico che di intrattenimento, NATURA AL CINEMA è diventata negli anni un punto di riferimento per la maggior parte delle scuole e degli insegnanti che utilizzano il cinema come riferimento didattico.

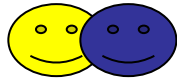
è un'iniziativa di

PARCO DELL'ADAMELLO

29 e 30 Ottobre 2013

MOONRISE KINGDOM – UNA FUGA D'AMORE

“La fuga d'amore di due dodicenni...una storia tra le più emotivamente intense e coinvolgenti”



NAZIONALITA': USA

ANNO: 2012

DURATA: 94 minuti

GENERE: Drammatico

REGIA: Wes Anderson

CAST: Bruce Willis, Edward Norton, Owen Wilson, Frances McDormand, Bill Murray, Tilda Swinton, Harvey Keitel, Jason Schwartzman, Bob Balaban, Kara Hayward, Jared Gilman

TRAMA

Estate 1965. Su un'isola del New England vive la dodicenne Suzy, preadolescente incompresa dai genitori. Sulla stessa isola si trova in campeggio scout il coetaneo Sam, orfano affidato a una famiglia che lo considera troppo 'difficile' per continuare ad occuparsene. I due si sono conosciuti casualmente, si sono innamorati e hanno deciso di fuggire insieme seguendo un antico sentiero tracciato dai nativi nei boschi. Gli adulti, ivi compreso lo sceriffo Sharp, si mettono alla loro ricerca anche perché è in arrivo una devastante tempesta.

MOONRISE KINGDOM – UNA FUGA D'AMORE

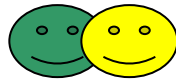
Film di apertura di Cannes 2012, "Moonrise Kingdom" è l'ennesima creazione del regista Wes Anderson, uno di quei cineasti di cui si riconosce il tocco anche da un solo fotogramma. L'impianto visivo del film, infatti, è così curato che ogni immagine potrebbe essere estrapolata e fatta diventare un poster a sè stante. I personaggi sono vestiti sempre in maniera impeccabile, ogni loro posizione dentro lo schermo è studiata fin nei minimi dettagli, come una composizione geometrica attenta anche alla più piccola delle proporzioni. E' sempre stato così per Wes Anderson, basti vedere "I Tenenbaum", "Le avventure acquatiche di Steve Zissou" o il film d'animazione "Fantastic Mr Fox". Ciò che di diverso ha Moonrise Kingdom è un tipo di comicità stavolta più immediata e godibile. "Moonrise Kingdom" ha dalla sua la storia d'amore avvincente e credibile. Parliamo di quella di due ragazzini degli anni '60 che decidono di fuggire da tutto e tutti per allontanarsi dalle rispettive (pazze) famiglie. C'è così tanta dolcezza, complicità e testardaggine nel loro volere stare assieme che si finisce per il fare il tifo spassionatamente per qualcuno. Ne guadagna tutto il resto, a partire dai personaggi di contorno, figure in grado di esprimere tutta la loro carica ironica proprio perché non più elementi fondamentali della storia.

Dal boiscout Edward Norton al dolce sceriffo Sharp interpretato da Bruce Willis, dall'esaltato Harvey Keitel all'improbabile coppia di genitori Bill Murray e Frances Mc Dormand, dalla dura Tilda Swinton al solito stralunato Jason Schwartzman. Come al solito per Anderson non ci sono veri cattivi, ma solo gente di cui vengono equivocate le intenzioni, "Moonrise Kingdom" è una fiaba. Il mondo è un posto che si può piegare e modellare intorno alle proprie fissazioni, fossero anche le più strambe del mondo. Del resto chi non è strano a questo mondo? L'impianto scenico e la straordinaria regia di Wes Anderson risultano come al solito impressionanti per intensità e per la quantità di chicche di genio lasciate lungo il percorso come se niente fosse. Le risate non sono solo di testa, ma anche di pancia e così non si fa fatica ad affermare che "Moonrise Kingdom" sia il migliore film mai realizzato dal regista statunitense.

11 e 12 Novembre 2013

I CROODS

*“Il senso e l'importanza della famiglia con tutte le sue problematiche...
...le stesse dall'età della pietra ad oggi!”*



NAZIONALITA': USA

ANNO: 2013

DURATA: 90 minuti

GENERE : Animazione

REGIA: Chris Sanders, Kirk De Micco

CAST (voci): Nicolas Cage, Ryan Reynolds, Emma Stone, Catherine Keener, Clark Duke, Cloris Leachman

TRAMA

Seguiamo il viaggio avventuroso della prima famiglia moderna. Quando, a causa di un cataclisma, la loro caverna viene distrutta - così come tutto il circondario - i Croods sono costretti ad avventurarsi in luoghi a loro ignoti e a riorganizzare la propria vita. Lungo la strada incontrano Guy, le cui sorprendenti nuove scoperte - come il fuoco e... le scarpe! - scuotono la loro visione del mondo in modo del tutto inaspettato. La maggior parte della famiglia, e in particolare Hip (la figlia teenager), accoglie con entusiasmo ciò che Guy chiama "domani", mentre Grug (il padre) intravede un'altra grande calamità all'orizzonte: quella di un affascinante ragazzo che insidia sua figlia! I Croods presto si rendono conto che se non saranno in grado di evolversi... entreranno presto a far parte del passato. Fra scontri generazionali e movimenti sismici, scopriranno un incredibile nuovo mondo popolato da creature fantastiche, e un futuro al di là di ogni loro più sfrenata immaginazione.

I CROODS

C'era una volta l'età della pietra, quando gli uomini stavano nelle caverne per proteggersi dalle bestie feroci e trovare di cosa cibarsi significava rischiare la vita. Tutto era molto diverso, allora, tranne ... l'adolescenza. Eep è la figlia maggiore dei Croods e non ce la fa più ad accontentarsi della mera sopravvivenza; vuole uscire, curiosare, in una parola: vivere. Perché mai tutto ciò che è nuovo dev'essere considerato letale? Eep proprio non se lo spiega e, quando incontra Guy, si mette al suo seguito, rivoluzionando la propria esistenza e quella di tutta la famiglia.

Sì, perché i Croods sono così uniti che si potrebbero dire appiccicati. Il capofamiglia, un cavernicolo che non ha mai avuto un'idea né ha mai sentito il bisogno di averla, ha fatto della protezione di moglie e figli la sua missione (di strappare la suocera alla morte farebbe anche a meno, ma è inclusa nel pacchetto) e gli animatori della DreamWorks giocano bene e a lungo sulla compattezza del clan, sui problemi che derivano dal dover restare sempre vicini ed uniti, e incollano i personaggi tra loro creando divertenti effetti a catena e rovinosi effetti "elastico", più slapstick che mai. Ma non è solo questione di movimentare la commedia o di renderla fisica, insistendo così sull'animalità degli uomini primitivi: è soprattutto per parlare di legami e di senso della famiglia che gli autori dei *Croods* spingono su questo pedale. Così, quella che poteva sembrare una trovata facile, in salsa Flinstones, si rivela invece un film spiritoso e sentimentale, nel senso positivo del termine.

Poi arrivano anche le scoperte e le invenzioni che punteggiano il viaggio degli eroi verso il "domani": il fuoco, le scarpe, le automobili (su quattro zampe), persino una sorta di navicella spaziale. Ma, ancora una volta, è più spettacolare la visione del cielo stellato (preclusa a chi non aveva il coraggio di affrontare la notte all'aperto) o quella dell'acqua del mare. La seconda trovata del film, infatti, è proprio quella di offrirci ogni scoperta come un'occasione di riscoperta, senza per questo farsi pedante o istruttivo (ma romantico sì).

Dietro la ragazzina coraggiosa che vuole cambiare lo stato delle cose e il genitore protettivo, che vorrebbe tenerla lontana da tutto, s'intravede la mano di Chris Sanders che già aveva vergato i corpulenti vichinghi e il "diverso" Ichab di Dragon Trainer, anche se la prima versione del copione è opera del coregista DeMicco e dell'ex Monty Python John Cleese. Migliore attore non protagonista: il bradipo Laccio, responsabile anche di un'elettrizzante colonna sonora.

25, 26 e 27 Novembre 2013

TRASHED – VERSO RIFIUTI ZERO

“Lo sconvolgente film che aiuta ad approfondire le tematiche legate allo stato di salute del nostro pianeta”



NAZIONALITA': Regno Unito

ANNO: 2013

DURATA: 97 minuti

GENERE: Documentario

REGIA: Candida Brady

CAST: Jeremy Irons

TRAMA:

Jeremy Irons si trova su una spiaggia accanto all'antica città libanese di Sidone. Sopra di lui troneggia una montagna di spazzatura, un pugno nell'occhio pullulante di rifiuti medici e domestici, di liquidi tossici e animali morti, risultato di 30 anni di consumo di una città come ce ne sono tante nel mondo. Ogni giorno, nuovi carichi di spazzatura vengono scaricati in alto, mentre i detriti e il percolato cadono in basso, nelle acque del Mediterraneo. Circondato da una vasta colonia di bottiglie di plastica abbandonate, Jeremy Irons fissa l'orizzonte ed esclama: "Spaventosa!".

Trashed – Verso rifiuti zero

Il nuovo film documentario Trashed, ha come protagonista Jeremy Irons, che si propone di scoprire la portata e gli effetti del problema globale dei rifiuti, mentre viaggia in tutto il mondo testimoniando la distruzione di luoghi bellissimi, ormai irrimediabilmente contaminati dall'inquinamento.

Si tratta di un percorso investigativo, puntuale e coraggioso, che porta Irons (e noi con lui) dallo scetticismo e dal dolore a un sentimento di speranza. Il film di Brady è accompagnato dalla partitura musicale originale creata dal compositore premio Oscar® Vangelis. La bellezza del nostro pianeta visto dallo spazio forma un contrasto violento con le scene di detriti sparsi ormai in tutto il mondo. Vastissimi paesaggi in Cina sono coperti da tonnellate di spazzatura; le acque del fiume Ciliwung, in Indonesia, sono ormai appena visibili, a causa di una marea di plastica che le copre: i bambini nuotano tra masse putride di sacchetti; le madri lavano i panni nel filtro delle fogne. Ogni anno buttiamo via 58 miliardi di bicchieri usa e getta, miliardi di sacchetti di plastica, 200 miliardi di bottiglie d'acqua, miliardi di tonnellate di rifiuti domestici, tossici ed elettronici. Li compriamo, li seppelliamo, li bruciamo e poi li ignoriamo. Qualcuno pensa a che cosa succede a tutti i rifiuti che produciamo?

12 e 13 Dicembre 2013

LE AVVENTURE DI FIOCCO DI NEVE

“L'avventura dell'unico gorilla bianco al mondo che vorrebbe essere nero come tutti gli altri... ma scoprirà che essere diversi non è poi così male”



NAZIONALITA': Spagna

ANNO: 2011

DURATA: 90 minuti

GENERE : Animazione, Commedia

REGIA: Andrés G. Schaer

CAST: Elsa Pataky, Pere Ponce, Fèlix Pons, Rosa Boladeras, Pablo Vázquez, Anna Gras, Elsa Anka, Mercè Comes

CAST (voci): Benjamin Nathan-Serio, Carlos Latre, Constantino Romero

TRAMA

La storia vera di Fiocco di neve, unico gorilla bianco al mondo, arriva finalmente al cinema! Arrivato da cucciolo allo Zoo è diventato subito il gorilla più coccolato ed ammirato dai visitatori del parco, ma per il colore della sua pelliccia, gli altri gorilla non lo considerano parte del gruppo ed il suo unico vero amico è Ailur, un procione rosso. Fiocco di neve decide di partire con Ailur per una fantastica avventura alla ricerca della Strega del Nord, vuole il suo aiuto per diventare un gorilla nero come tutti gli altri. Scoprirà, invece, strada facendo che essere speciali non è poi così male!

Le avventure di Fiocco di Neve

Produzione spagnola che unisce live action e animazione digitale, il lungometraggio di Andrés G. Schaer si svolge negli anni Sessanta e, come il titolo stesso suggerisce, vede protagonista Fiocco di neve, gorilla unico nel suo genere, in quanto caratterizzato da un pelo bianco che lo distingue del tutto dai suoi simili. Un personaggio ispirato a un vero Fiocco di neve trovato nel 1966 nella Guinea Equatoriale e che, proprio come esso, finisce in uno zoo

Il suo più grande desiderio è di avere il pelo nero come le altre scimmie, tanto da avventurarsi insieme al panda rosso Miguel alla ricerca della Strega del nord, ma senza immaginare che Luc De Sac, convinto che il cuore di un gorilla albino possa allontanare la sfortuna, si sia messo sulle sue tracce per catturarlo.

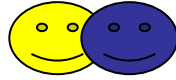
Se l'obiettivo del film di Schaer è quello di colpire al cuore il pubblico celebrando una delle icone della capitale catalana per quasi quarant'anni (il vero Fiocco di Neve si è spento nel 2003 a causa di un raro tumore della pelle), ci riesce alla perfezione. La trama segue l'andamento di una fiaba moderna. Tra gli ingredienti spiccano un protagonista peloso e la sua compagna umana, la figlia del direttore dello zoo, che lo tiene con sé dal momento del suo arrivo in Spagna fino all'ingresso nello zoo, un nemico spinto da propositi sanguinari, ma di fatto innocuo e pasticcione, e una strega buona e bella. Il viaggio dell'eroe prende il via a causa del colore del pelo di Fiocco di Neve che spera, diventando nero, di integrarsi con gli altri esemplari della sua specie. Naturalmente non manca una morale edificante legata all'accettazione di sé, all'affetto e alla solidarietà.

Il film è ricco di gag e trovate buffe, che vedono protagonista soprattutto lo strano Villain, lo sfortunato Luc De Sac, il quale attinge al repertorio della slapstick comedy per far ridere i più piccoli con la sua fisicità impacciata. A fargli da contraltare troviamo una spalla animata, un panda rosso di nome Miguel che sembra preso di peso da Kung Fu Panda, viste le sue velleità filosofiche - pratica la meditazione buddista - e la convinzione di essere in realtà una pantera. C'è anche spazio per la fugace apparizione di Elsa Pataky nel ruolo della strega comprensiva. La presenza degli adulti, a eccezione di Luc De Sac, è comunque secondaria. A farla da padrone sono bambini e animali. Sono loro a condurre il gioco ed è a loro che questa storia, lineare e diretta, ma anche avventurosa e piena di ritmo, è rivolta.

12, 13 e 14 Dicembre 2013

PERCY JACKSON E GLI DEI DELL'OLIMPO – Il mare dei mostri

“Le nuove avventure di Percy Jackson... figlio di Poseidone”



NAZIONALITA': USA

ANNO: 2013

DU RATA: 106 minuti

GENERE : Fantastico, Commedia

REGIA: Thor Freudenthal

CAST: Logan Lerman, Alexandra Daddario, Nathan Fillion, Sean Bean, Stanley Tucci, Jake Abel, Leven Rambin, Missi Pyle, Anthony Head

TRAMA

Percy Jackson, il figlio di Poseidone, dopo aver passato un anno tranquillo nella sua nuova scuola, si trova nuovamente costretto a scappare da alcuni mostri, i Lestrigoni, un popolo di giganti mangiatori di uomini che vogliono ucciderlo. Grazie ai suoi amici Annabeth Chase e Tyson riesce a tornare indenne a Campo Mezzosangue dove scopre che la barriera magica che protegge il campo dall'attacco dei mostri si è notevolmente indebolita. La causa di questo indebolimento è la misteriosa malattia che ha colpito il pino che si trova sul confine che è stato avvelenato da una misteriosa sostanza. L'unico modo per curare il pino e salvare così il campo è quello di trovare il Vello d'oro smarrito da molti anni e quindi Percy e i suoi amici intraprenderanno un viaggio pericoloso attraverso il Mare dei mostri alla ricerca della reliquia.

PERCY JACKSON E GLI DEI DELL'OLIMPO – Il mare dei mostri

Percy è cresciuto e insieme a lui i suoi due compari, Annabeth e Grover, che nel primo episodio lo avevano accompagnato nel salvataggio del mondo degli Dei, circolo di padri e madri decisamente assenti. Le sequenze sono costruite con un ottimo ritmo e gli effetti speciali permettono di gustare appieno questa dimensione mitologica fatta di storie antiche e personaggi ancestrali portati ai giorni nostri e vissute da ragazzini "normali". In questo secondo capitolo Percy dovrà affrontare una nuova impresa: recuperare il Vello D'Oro nascosto in fondo al triangolo delle Bermuda. Una nuova avventura che porterà nuovi compagni: il ciclope Tyson e la combattiva Clarisse, figlia del Dio della guerra.

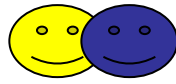
Come per il primo episodio, anche in questo figurano nomi d'eccezione del firmamento cinematografico e televisivo: **Stanley Tucci**, ormai appassionato di travestimenti e ruoli caricaturali e in pausa da Hunger Games, interpreta Dioniso o Mr. D come preferiscono chiamarlo i ragazzi del campus; **Anthony Head**, il famoso professor Giles di Buffy L'Ammazzavampiri, che prende il posto di Pierce Brosnan nel ruolo del centauro Chirone; il protagonista di Castle Nathan Fillion nel ruolo di Hermes; un cameo della sorellina di Beyoncé, Solange e, sempre confermato, **Sean Bean** (Lord Stark di Game Of Thrones) nel ruolo di Zeus.

Il progetto **Percy Jackson** segue l'ondata positiva e fruttuosa dei film in cui i protagonisti sono dei ragazzini che affrontano avventure rischiosissime in cui scoprono loro stessi e salvano il mondo; inoltre, le divinità dell'antica Grecia con i loro poteri non hanno niente da invidiare ai supereroi e soprattutto le loro storie sono piene di intrighi dalla notte dei tempi e regalano drammi epici sempre coinvolgenti.

16, 17 e 18 Dicembre 2013

VADO A SCUOLA

“L'amore di 4 bambini per la scuola”



NAZIONALITA': FRANCIA

ANNO: 2013

DURATA: 77 minuti

GENERE: Documentario

REGIA: Pascal Plisson

TRAMA:

Dalle vette delle montagne del Sichuan in Cina alla savana pericolosa del Kenya, passando per il deserto australiano e le paludi infide del sud dell'India, si seguono le vite di cinque bambini uniti dal desiderio irrefrenabile di andare a scuola e imparare. Come milioni di altri bambini al mondo, i piccoli sognano di sfuggire alla trappola della povertà grazie all'istruzione ma quotidianamente si ritrovano a dover superare ostacoli, insidie e pericoli, per raggiungere le scuole.

Vado a Scuola

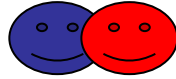
Diretto da Pascal Plisson, Vado a scuola ha al centro le difficoltà che quattro bambini di diverse zone del mondo affrontano per recarsi quotidianamente a scuola lungo strade e sentieri irti di pericoli. Per loro l'istruzione rappresenta l'unica via di fuga alla povertà che li circonda e per tale motivo sono pronti a sfidare la sorte anche a costo delle loro stesse vite.

Prodotto dalla Walt Disney Francia e con il patrocinio dell'Unesco, Vado a scuola si concentra sui piccoli Samuel (11 anni, INDIA), Zahira (12 anni, MAROCCO), Jackson (11 anni, KENYA) e Carlito (11 anni, ARGENTINA), chiamati tra il febbraio e l'ottobre del 2012 non a recitare ma a mettere in scena la propria vita in maniera più realistica possibile.

27 e 28 Gennaio 2014

IN DARKNESS

“Polonia 1943, durante l’occupazione nazista, una storia di coraggio e solidarietà che va dritto al cuore...”



NAZIONALITA': Germania, Polonia, Canada

ANNO: 2011

DURATA: 145 minuti

GENERE: Drammatico

REGIA: Agnieszka Holland

CAST: Robert Wieckiewicz, Benno Fürmann, Agnieszka Grochowska, Maria Schrader, Herbert Knaup, Marcin Bosak, Krzysztof Skonieczny, Milla Bankowicz, Oliwer Stanczak, Kinga Preis

TRAMA:

Leopold Socha è un operaio che lavora alle fogne della cittadina di Lvov, in Polonia, al tempo dell'occupazione nazista. Un giorno si imbatte in un gruppo di ebrei che cerca di fuggire al proprio destino. In cambio di soldi l'uomo accetta di nascondarli nei cunicoli delle fogne. A lungo andare, quello che era iniziato come un modo per racimolare dei soldi diventa una questione di principio al punto di arrivare a mettere in pericolo la propria vita e quella della sua famiglia, per nascondere quei malcapitati...

In Darkness

Nelle fogne della Storia. Dentro i canali di scarico sotterranei della Leopoli occupata dai nazisti nel 1943, una decina di ebrei adulti e bambini trascorsero 14 mesi al buio tra acqua, merda e topi, sfamati da un ladruncolo in cambio di denaro e gioielli di famiglia, con l'ansia continua di venir scoperti. Il che equivaleva a finire uccisi o deportati, come avvenne a quasi tutte le altre centinaia di migliaia di abitanti del ghetto dell'allora città polacca. Quella vicenda fu raccontata nel libro "In the sewers of Lvov" di Robert Marshall, sul quale David F. Shamoon, proveniente dalla pubblicità aziendale e al suo primo film, ha basato la sceneggiatura di "In Darkness". In senso più esteso, le tenebre del titolo per Agnieszka Holland - che sull'Olocausto aveva già realizzato uno dei propri lavori migliori, "Europa Europa" - stanno per la parte oscura dell'umanità che rende ciclici gli stermini ovunque sulla Terra.

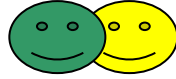
In superficie, le follie di rastrellamenti, esecuzioni sommarie di gruppo, impiccagioni per rappresaglia secondo la regola del "dieci per uno", l'ingresso collettivo a quattro zampe nel campo di concentramento con l'orchestrina che suona per l'ufficiale tedesco.

Nelle cloache, il confronto tra le due figure ambigue e contraddittorie dell'uomo di riferimento della comunità, soprannominato "pirata", e del cattolico, buon marito e padre, furbo e opportunista. In lui, la regista è attenta allo svilupparsi di un sentimento di solidarietà che, nonostante diffidenza e ostilità nei suoi confronti, lo condurrà ad un altruismo che comporta pure rischi, tensioni affettive e rinunce. Più che alla fotogenia, si bada alla levatura - teatralmente tragica - dei personaggi, interpretati per l'appunto da attori per lo più di solida formazione accademica. Le tonalità sono cupe, decolorate, sporche e fortemente contrastate, ma la tensione costante e la morte lasciano spazio anche alle risate, in un'esaltazione dello spirito di sopravvivenza dove si riesce persino a nascere o riscoprire il mondo - come da locandina - affacciandosi da un tombino.

29 e 30 Gennaio 2014

I PUFFI 2 (NO 3D)

“Il ritorno degli amatissimi PUFFI!”



NAZIONALITA': U.S.A.

ANNO: 2013

DURATA: 105 minuti

GENERE: Animazione, Commedia

REGIA: Raja Gosnell

CAST: Neil Patrick Harris, Jayma Mays, Brendan Gleeson, Hank Azaria, Mylène Dinh-Robic, John Oliver

CAST (voci): Christina Ricci, Katy Perry, Alan Cumming, J.B. Smoove, John Oliver

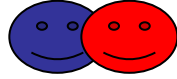
TRAMA:

Il malvagio stregone Gargamella crea una coppia di dispettose creature simili ai puffi, i Monelli, con cui spera di catturare la loro magica "essenza blu". Ma quando scopre che solo un vero puffo può dargli ciò che cerca e che solo un incantesimo segreto conosciuto da Puffetta può trasformare i Monelli in veri puffi, Gargamella rapisce Puffetta e la porta a Parigi, dove è conosciuto e ammirato da milioni di persone come lo stregone migliore del mondo. Toccherà a Grande Puffo, Tontolone, Quattrocchi e Vanitoso tornare nel nostro mondo, incontrare i loro amici Patrick e Grace Winslow e salvarla! E Puffetta, che si è sempre sentita diversa dagli altri puffi, instaurerà un legame speciale con i Monelli, Vexy e Hackus, o si lascerà convincere dai Puffi che il loro amore per lei è Vero Blu?

03 e 04 Febbraio 2014

TRACKS

“La vera storia del viaggio di Robyn Davidson attraverso il deserto australiano, alla ricerca di se stessa”



NAZIONALITA': Australia

ANNO: 2013

DURATA: 110 minuti

GENERE: Biografico

REGIA: John Curran

CAST: Mia Wasikowska, Adam Driver, Emma Booth, Rainer Bock, Jessica Tovey, Tim Rogers, Robert Coleby, Melanie Zanetti

TRAMA:

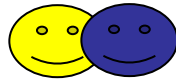
Australia. 9 mesi, 2700 km nel deserto, 3 cammelli, 1 cane.

La vera storia del viaggio solitario di una ragazza alla ricerca di se stessa nella Natura selvaggia.

10, 11 e 12 Febbraio 2014

BELLE E SÉBASTIEN

“Ispirato al classico della letteratura francese e alla serie animata che ha appassionato più di una generazione...la grande avventura di BELLE E SÉBASTIEN, due amici inseparabili.”



NAZIONALITA': Francia

ANNO: 2013

DURATA: 95 minuti

GENERE: Drammatico

REGIA: Nicolas Vanier

CAST: Tchéky Karyo, Dimitri Storage, Margaux Châtelier.

TRAMA:

Sebastien vive in un villaggio nei Pirenei insieme al nonno e alla zia. Preso in giro dai coetanei perché non ha la madre, un giorno Sebastien incontra un grosso cane bianco, temuto da tutti gli abitanti del villaggio. Per salutare il cane, a cui darà il nome Belle, Sebastien abbandonerà il villaggio e la sua famiglia adottiva, in cerca della madre che ritiene essere ancora viva.

Belle e Sébastien

“Canta con noi meglio che puoi, canta insieme a noi viva viva i nostri eroi, viva Belle e Sébastien”. Cominciava così, la sigla intonata nel 1981 da Stefano Jurgens & Fabiana, introducendo la storia di un un piccolo orfano girovago, Sébastien, e di un grosso cane bianco randagio, Belle, una femmina di pastore dei Pirenei sfuggita al canile e considerata un predatore pericoloso dagli abitanti del vicino villaggio.

Lui, un bimbo di otto anni sulle tracce di una madre mai conosciuta, e lei, un cucciolo cresciuto e ingiustamente additato di aggressione, ricercata per essere accalappiata e poi abbattuta. Si incontrano e si piacciono a pelle, i due, prendendo a camminare fianco a fianco: è l'inizio di un'amicizia uomo-animale fra le più consolidate e meglio romanzate su piccolo schermo, adattamento dell'omonimo romanzo di Cécile Aubry, ambientato ai tempi della seconda guerra mondiale.

In un viaggio irto di intoppi ma con lieto fine (il salvataggio di una famiglia di ebrei fuggitivi) ai due si uniscono, scendendo dai monti assediati dalle milizie naziste fino alle coste francesi, il piccolo Pucci, un buffo cagnolino di cui Sébastien era in possesso, e una serie di personaggi minori più o meno sfaccettati: un vecchio a caccia del suo passato, un partigiano in cerca d'amore, una giovane bramosa di avventure e un tenente tedesco bisognoso di perdono.

11 e 12 Marzo 2014

ECO PLANET – UN PIANETA DA SALVARE

“Tre ragazzini e il loro piano per salvare il pianeta dal disastro ambientale”



NAZIONALITA': Tailandia

ANNO: 2012

DU RATA: 81 minuti

GENERE : Animazione

REGIA: Kompim Kemgumnird

CAST (voci): Noppa Chantasorn, Athipich Chutiwatjornchai, Nuengtida Sapon

TRAMA

A causa del surriscaldamento dell'atmosfera il pianeta Terra è in pericolo e l'umanità rischia l'estinzione.

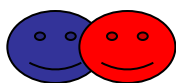
I capi dei diversi governi hanno appoggiato l'idea del Presidente di Capital State di lanciare dei missili "Bomba fredda", ignari che la loro tecnologia distrugge lo strato di ozono.

Nel frattempo Sam, il piccolo figlio del Presidente, si perde nella giungla mentre è in vacanza con gli scout e viene salvato da Norva e Jorpe, due bambini con il dono speciale di parlare con la natura. Insieme i tre bambini studieranno un piano per salvare il mondo, coadiuvati dai consigli che il pianeta stesso fornirà loro.

25 e 26 Marzo 2014

ALI' HA GLI OCCHI AZZURRI

"Adolescenza e immigrazione"



NAZIONALITA': Italia

ANNO: 2012

DURATA: 100 minuti

GENERE: Drammatico

REGIA: Claudio Giovannesi

CAST: Nader Sarhan, Stefano Rabatti, Brigitte Apruzzesi, Marian Valenti
Adrian

TRAMA:

Ostia, il lungomare di Roma, inverno. Due ragazzi di sedici anni, alle otto del mattino, rubano un motorino, fanno una rapina, e alle nove entrano a scuola.

Nader e Stefano: uno è egiziano ma è nato a Roma, l'altro è italiano ed è il suo migliore amico. Anche Brigitte, la fidanzata di Nader, è italiana, ma proprio per questo i genitori del ragazzo sono contrari al loro amore. Nader allora scappa di casa.

Ali ha gli occhi azzurri racconta una settimana della vita di un adolescente che prova a disubbidire ai valori della propria famiglia. In bilico tra l'essere arabo o italiano, coraggioso e innamorato, come il protagonista di una fiaba contemporanea, Nader dovrà sopportare il freddo, la solitudine, la strada, la fame e la paura, la fuga dai nemici e la perdita dell'amicizia, per tentare di conoscere la propria identità.

Ali ha gli occhi azzurri

Il documentario del 2009 "Fratelli d'Italia" di Claudio Giovannesi ora diventa un film, in cui però solo il terzo capitolo dell'opera è preso in considerazione dal regista. L'amore proibito ed ostacolato del sedicenne egiziano nato a Roma, Nader Sarhan, catturano l'attenzione e il cuore di Giovannesi, che racconta l'integrazione dal punto di vista degli immigrati e al tempo stesso osserva i conflitti interiori degli adolescenti di periferia, che devono fare i conti con se stessi e con due culture a volte diametralmente opposte. "Ali ha gli occhi azzurri", in concorso alla 7° edizione del Festival Internazionale del Film di Roma, è una storia toccante, commovente e delicata con vene di lirismo che richiamano alla memoria i versi del poeta, giornalista, regista, sceneggiatore, attore, paroliere e scrittore Pier Paolo Pasolini (Bologna, 1922 – Roma, 1975) cui è appunto ispirato il film. Il vate italiano, infatti, nella poesia "Profezia" del 1964 racconta le vicende del mondo contemporaneo, l'avvento di una società multiculturale e lo fa con sicurezza e lucidità. Sono questi gli elementi, è questo lo spirito che Giovannesi cerca di cogliere e far suo in questo lungometraggio, anche se in parte se ne discosta evitando descrizioni con forti accenti estetici, anzi cerca il realismo più crudo, ispirandosi al vissuto dello stesso protagonista e dei suoi amici. Come ha spiegato lo stesso Nader Sarhan: "C'è molto della mia realtà in questo film. Da ragazzo portavo davvero le lenti a contatto azzurre e questo, per sembrare italiano. Oggi invece sono fiero di essere egiziano. [...] Sono raccontati sette giorni della sua vita, dalla scuola frequentata da molti figli di immigrati ad Ostia ai locali dove i ragazzi vanno per marinare lo studio, ma proprio in uno di questi vagabondaggi Ali si trova coinvolto in un qualcosa ben più grande di lui. Vuole affermare se stesso, dimostrare di essere già grande e capace di scegliere la propria vita, ma non si rende conto di come questo suo atto di ribellione lo stia portando verso un baratro oscuro fatto di delinquenza e di solitudine. Ali accetta solo in parte la sua cultura egiziana, la sua religione musulmana e cerca di contrastare gli ordini, i precetti familiari e culturali e lo fa portando delle lenti azzurre in modo da potersi vedere più italiano.

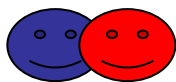
L'incanto però dura poco e l'amore per una ragazza italiana scatena in lui un contrasto violento, diventa una voce che grida contro il mondo la sua disperazione, ma è un grido inconscio e sordo, non riesce a rendersi conto ancora di cosa comportano le sue azioni e dunque si perde...

"Ali ha gli occhi azzurri" si trasforma in un viaggio di formazione alla ricerca di se stessi, un'avventura che dura sette giorni che denuncia, anche se sommessamente, la crisi di valori e lo smarrimento dovuto non solo all'adolescenza, ma soprattutto allo scontro fra generazioni e culture diverse. Da qui la scelta di Giovannesi di avere una telecamera mobile che cambia angolazione in base ai movimenti dei personaggi, per imprimere e sottolineare i loro stati d'animo.

01 e 02 Aprile 2014

INFANZIA CLANDESTINA

“Cuba – per non dimenticare una drammatica pagina di storia”



NAZIONALITA': Spagna, Argentina, Brasile

ANNO: 2011

DURATA: 112 minuti

GENERE: Drammatico

REGIA: Benjamín Ávila

CAST: Natalia Oreiro, Ernesto Alterio, César Troncoso, Cristina Banegas, Teo Gutiérrez Moreno, Mayana Neiva

TRAMA:

Argentina, 1979. Juan, 12 anni e la sua famiglia, tornano a Buenos Aires sotto falsa identità dopo aver trascorso diversi anni in esilio. I genitori di Juan e lo zio Beto appartengono all'organizzazione dei Montoneros, in lotta perenne con la giunta militare al potere che continua a dargli la caccia. E quindi, per i compagni di scuola, compresa Maria della quale è innamorato, Juan dovrà chiamarsi Ernesto. Non dovrà mai dimenticarlo, a rischio di mettere a repentaglio la vita di tutti i suoi famigliari. Una storia di militanza, clandestinità e amore. La storia di un'infanzia clandestina.

Infanzia clandestina

Nefandi effetti delle dittature. 1979: nell'Argentina sotto il regime Videla, la parte dell'opposizione costituita "dall'Esercito Montonero" - un misto di nazionalismo peronista che dopo il colpo di stato militare in patria si era rifugiato nella Cuba socialista - lancia l'operazione "controffensiva" per il ritorno sotto falso nome dei propri militanti allo scopo di entrare in azione.

Rielaborati i suoi trascorsi personali e assunto un punto di vista di dodicenne (approfondito ma allo stesso tempo distaccato, in modo da affrancarsi da una pesante memoria emotiva), Benjamín Ávila ha co-sceneggiato e diretto "Infanzia clandestina" grazie alla produzione del cineasta Luis Puenzo, il cui "La Storia ufficiale" - Oscar per il miglior film straniero - quasi trent'anni prima aveva trattato il medesimo dramma epocale. Qui, il piccolo protagonista abita con genitori, sorella infante, armi e nascondiglio in una casa-covo, quindi subito responsabilizzato per gestire identità fittizia (gli viene dato nome Ernesto, in onore del "Che") e disciplina marziale. Così, in un clima di tensioni e paure, vive le struggenti canzoni alla chitarra della madre, sogni e incubi determinati dalle emozioni del quotidiano, episodi tragici trasfigurati in inserti fumettistici, il primo innamoramento, le animate discussioni degli adulti di famiglia e organizzazione con la nonna preoccupata e con chi crede che oltre al cervello si debba usare il cuore, che bisogna costruire e non solo combattere, e che la vita vada anche goduta. Il poco più che bambino si trova quindi in una doppia realtà, a rischio alienazione, visto che tra l'altro a scuola vige autoritarismo, alfabandiera e nelle lezioni di storia la Spagna è considerata civilizzatrice delle Americhe. Allora, in un quadro di conti transgenerazionali col passato, la principale e originale riflessione sviluppata dal corso degli eventi è che, seppure al servizio di un ideale di libertà collettivo, per i rischi cui si sceglie di andar incontro - quando si hanno persone a carico, e dunque per non allungare la catena delle sofferenze - la responsabilità probabilmente va mantenuta soggettiva.

14 e 15 Aprile 2014

EPIC – IL MONDO SEGRETO

“Un favola ecologica, la battaglia delle forze del bene contro quelle del male per salvare il nostro mondo”



NAZIONALITA': USA

ANNO: 2013

DU RATA: 104 minuti

GENERE : Animazione

REGIA: Chris Wedge

CAST (voci): Jason Sudeikis, Steven Tyler, Amanda Seyfried, Pitbull, Colin Farrell, Beyoncé Knowles, Josh Hutcherson, Judah Friedlander, Aziz Ansari

TRAMA

Epic - Il mondo segreto è un film d'avventura che, sullo sfondo di un mondo fantastico mai visto prima, narra la battaglia tra le forze del bene, che mantengono in vita il mondo naturale, e quelle del male intenzionate a distruggerlo. Quando un'adolescente viene magicamente trasportata in questo universo, si unisce a un élite di guerrieri che insieme a un gruppo di personaggi comici e travolgenti lotta per salvare il proprio mondo... e il nostro.

EPIC – IL MONDO SEGRETO

Nelle profondità della foresta, dove nessuno può vederli, si fronteggiano i popoli dei Ginn e quelli dei Boggan. I primi, guidati dalla regina Tara, difendono la natura in tutte le sue forme, i Boggan sono un'orda devastatrice, condotta da Mandrake che vuole distruggere ogni cosa. Tra loro una lotta epica per la sopravvivenza della foresta.

Ogni 100 anni la regina dei Ginn deve scegliere un erede tra i boccioli che crescono in un lago. Sarà proprio durante questa importante cerimonia che l'attacco dei Boggan costringerà Tara a chiedere aiuto ad una ragazza umana, Mk, rimpicciolandola e persuadendola a prendere parte alla battaglia per la difesa del bocciolo.

Il film è ben costruito in tutte le sue parti, la ricostruzione della foresta è magnifica e sorprendente, sia come resa degli elementi naturali, sia dal punto di vista fantastico: i fiori, i funghi che si animano, diventando a loro volta creature, è realizzata con una tale perizia da lasciare senza fiato. I colori sono vividi, la luce espressiva e la vegetazione ondeggia come se fosse cosciente e viva. I combattimenti sono fluidi e coinvolgenti, pieni di pathos e di ritmo.

In "Epic", oltre agli elementi tecnici, si è lavorato in modo accurato anche sui personaggi e sulla sceneggiatura, la storia alterna in modo preciso i momenti comici, drammatici e avventurosi, riesce a divertire e commuovere, senza mai annoiare.

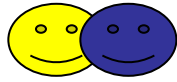
I personaggi, anche quelli ausiliari, hanno fisionomie ben definite e peculiari, che li caratterizzano e li fanno amare o detestare dal pubblico, creando una forte empatia.

E' interessante notare come i personaggi femminili siano solo positivi, all'interno dei Boggan sono presenti solo protagonisti maschili. D'altronde la natura è sempre stata madre e per salvarla servono necessariamente le donne, i maschi possono proteggere o distruggere, ma non creare.

15 e 16 Aprile 2014

FROZEN – IL REGNO DI GHIACCIO

“Tratto dalla famosa fiaba *La Regina delle nevi*”



NAZIONALITA': USA

ANNO: 2013

DURATA: _____ minuti

GENERE : Animazione

REGIA: Chris Buck, Jennifer Lee

CAST: Kristen Bell, Josh Gad, Idina Menzel, Jonathan Groff, Tom Kane, Santino

TRAMA

C'era una volta Arrendelle, un regno colpito da un potente incantesimo e a causa di ciò immerso in un freddo ed eterno inverno. Solo il coraggio e la determinazione di una giovane ragazza, supportata dalla forza e dall'esperienza di un prode montanaro, potranno porre fine al ghiaccio eterno, intraprendendo insieme un viaggio irto di pericoli alla ricerca di colei che può spezzare l'incantesimo, Elsa sorella di Anna e regina di Arrendelle

FROZEN – Il regno di ghiaccio

Il film liberamente tratto dalla fiaba *La regina delle nevi* di Hans Christian Andersen ha un character design oltremodo intrigante e a quanto suggeriscono le immagini molta azione, forse per rendere più dinamico il paesaggio innevato che funge da ambientazione.

Quando una profezia intrappola un regno in un eterno inverno, Anna un'ottimista senza paura, si allea con l'uomo di montagna Kristoff e la sua fedele renna Sven in un epico viaggio per trovare Elsa, sorella di Anna e regina delle nevi, e porre così fine al suo glaciale incantesimo. Il viaggio sarà disseminato di ostacoli e strani incontri come troll e ogni sorta di creature mistiche, un incredibile e divertente pupazzo di neve di nome Olaf, maestosi scenari ghiacciati e magia di ogni sorta. Anna e Kristoff combatteranno insieme contro gli elementi in una corsa contro il tempo per salvare il regno dalla distruzione.

Ai personaggi principali si aggiungono il Principe Hans, interesse amoroso di Anna, il codardo Duca di Weselton, il gestore della stazione commerciale Oaken e una creatura mostruosa, una sorta di yeti, soprannominata Marshmallow.